

VERBALE COMMISSIONE

Europa e giovani 2008

Si può richiedere alla segreteria IRSE una copia delle tesine e racconti brevi della sezione università e medie superiori

Oggi, 30 aprile 2008 alle ore 17.30, si è riunita nella seduta conclusiva e deliberante la Commissione esaminatrice del Concorso “Europa e Giovani 2008”, nominata dal Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia (Irse) e composta da: Annamaria Fioret, Flora Garlato, Martina Gheretti, Nicoletta Padoani, Roberto Polesel, Federico Rosso, Chiara Sartori, Lara Zani e coordinata dalla Presidente dell’Irse, Laura Zuzzi.

Al Concorso – aperto a Università e scuole di ogni ordine e grado – hanno risposto in 725 partecipanti con elaborati, suddivisi in: tesine universitarie, articoli giornalistici, ricerche interdisciplinari, racconti brevi, interviste e lavori con tecniche miste multimediali.

I lavori sono pervenuti da: Università di: Bologna, Chieti, Ferrara, Firenze, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Pescara, Roma, Siena, Terni, Torino, Trento, Trieste, Udine, Venezia; Scuole Medie Superiori delle province di: Bari, Milano, Pescara, Pordenone, Reggio Calabria, Roma, Treviso, Udine, Verona; Scuole Medie Inferiori ed Elementari di: Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sicilia, Veneto e da scuole di lingua italiana in Germania e Slovenia.

I temi proposti. Si poteva scegliere tra quattordici tracce graduate secondo le diverse età. Cammini storici, come la Via Francigena, presi a spunto per parlare di nuove opportunità di valorizzazione turistica e insieme di costruzione di una nuova condivisa cultura europea; confronti tra posizioni di economisti sul Pil come indicatore della ricchezza di una società; intrecci tra sviluppo della democrazia e della ricerca scientifica e altre sfide importanti per l’Europa, riguardo all’ambiente, alla società dell’informazione, all’immigrazione, all’integrazione e al darsi regole comuni da rispettare. Su queste tematiche si sono misurati universitari e liceali.

I più piccoli potevano scegliere di intervistare nonni e genitori su esperienze di emigrazione passate e recenti o di stilare un decalogo di buone pratiche quotidiane salva ambiente. Ne è uscito un panorama molto vario di vita quotidiana nelle famiglie e scuole di quasi tutte le regioni italiane. Non solo per quanto riguarda i comportamenti nei confronti degli immigrati e il rispetto dell’ambiente ma, più in generale, su motivazioni, obiettivi e stili di vita. In gruppo o da soli molti di loro si sono rivelati intervistatori esigenti, che richiedono agli adulti coerenza nei comportamenti più che frasi fatte; piccole “bocche della verità”, che richiamano genitori, insegnanti e comunità a un impegno concreto.

Come consuetudine, la Commissione ha deciso di raccogliere in un Quaderno delle Edizioni Concordia Sette, i lavori che si sono aggiudicati i primi premi della sezione Università, sottolineando, tuttavia, che molti altri meritano di essere divulgati, e diventare occasione di interscambio di idee all'interno degli istituti scolastici, nelle famiglie, nelle associazioni.

La Commissione ha rivolto un ringraziamento ai molti docenti amici dell'Irse e ai responsabili di giornali e TV, che hanno appoggiato la divulgazione del Concorso, ai tanti sconosciuti navigatori e blogger in Università e Scuole, che hanno segnalato il Bando in rete.

Uno speciale ringraziamento viene rivolto alla FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE, alla BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE, alla BANCA POPOLARE FRIULADRIA e a COMUNE e PROVINCIA DI PORDENONE, che si sono unite alla REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA a sostegno dell'iniziativa e formazione del monte premi.

UNIVERSITÀ

*** Premio Speciale di €600,00 della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone per traccia su "Popoli senza confini"

Andrea Poletto, di Fontanafredda (PN), Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza Università degli Studi di Padova.

Partendo da un'originale ricostruzione dell'immagine da sempre attribuita agli "zingari" dalla memoria collettiva, tratta della storia dei popoli rom in Europa. Nozioni storiche e filosofiche accostate in una narrazione con stile molto personale. Affronta problematiche di attualità confrontando soluzioni adottate in altri Paesi europei riguardo a: riconoscimento delle minoranze, sostegni al loro inserimento nel tessuto sociale, controllo efficace del rispetto delle regole.

***Premio Speciale di €600,00 della Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone per traccia su "E-government"

Elisabetta Bertolo, di Pordenone, Corso di Laurea in Economia Aziendale, Università degli Studi "Ca' Foscari" di Venezia

Analizza aspetti dell'applicazione delle nuove tecnologie informatiche nel rapporto tra istituzioni e cittadini. Indica gli obiettivi dell'E-government tracciati dall'Unione Europea di promuovere l'inclusione sociale e di rafforzare la partecipazione democratica. Evidenzia l'originalità dello strumento della Carta regionale dei servizi del Friuli Venezia Giulia e riporta alcuni progetti avviati in Paesi europei. In appendice alcuni dati sulla presenza delle tecnologie informatiche nelle pubbliche amministrazioni locali di tutta Italia.

*** Premio Speciale di €600,00 della Banca Popolare FriulAdria di Pordenone per traccia su "Democrazia e ricerca scientifica"

Ilaria Anna Colussi, di Tricesimo (UD), Corso di Laurea specialistica in Giurisprudenza, Università degli Studi di Pavia

Seguendo con acutezza la traccia proposta, analizza i contributi di John Dewey e Wiebe E. Bijker e il loro convergere nell'indicare nella controllabilità e nella rivedibilità le basi etiche della democrazia, così come della ricerca scientifica. Nell'evidenziare l'importanza

di tale consapevolezza per la formazione di una vera cittadinanza europea, la giovane giurista, argomenta la convinzione che la democrazia comporti soprattutto, l'assunzione del principio di responsabilità del cittadino. Conclude con una realistica speranza: che la sfida democratica venga rinnovata in un processo di ricerca continua da tutti gli attori: governanti e cittadini.

*** Premio Speciale di € 600,00 della Banca Popolare FriulAdria di Pordenone per traccia su "Cammini storici d'Europa"

Filippo Costa Buranelli, di Milano, Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Istituzioni Europee, Università degli Studi di Milano

Una interessante presentazione con taglio economico-politico-storico di alcuni percorsi turistici europei alternativi, per promuovere un flusso sostenibile di visitatori. Analizza in modo documentato le più recenti linee di politica europea nel campo del turismo culturale. Vede in questa tendenza la possibilità di costruire una cultura europea capace di inserirsi nel contesto globalizzato in modo dinamico, mantenendo il proprio codice genetico fondante.

*** Premio Speciale di € 600,00 della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese per traccia su "Non di solo PIL"

Daniele Girardi, di Roma, Corso di Laurea in Economia Cooperazione Internazionale e Sviluppo, Università degli Studi "La Sapienza" di Roma

Il Pil come indicatore insufficiente e fuorviante della ricchezza di un Paese. L'elaborato analizza l'argomento con precisi riferimenti ad economisti che hanno evidenziato la necessità di utilizzare congiuntamente più indicatori come quelli relativi alla distribuzione del reddito, alle disparità di genere, alla produzione di beni e servizi che hanno un valore ma non un prezzo di mercato. Anche dall'Unione Europea cominciano a venire indicazioni in tal senso per incentivare politiche economiche mirate alla coesione sociale e alla sostenibilità ambientale.

*** Premio Speciale di € 600,00 della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese per traccia su "Vita da precari"

Marco Belloni, di Milano, Corso di Laurea in Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Milano

Parlare di precariato senza piangersi addosso, è questa la nota originale dell'elaborato che l'autore ha intitolato "Di necessità virtù, consigli al precario contemporaneo". Pur senza sminuirne la complessità del fenomeno e le responsabilità politiche, egli relativizza il problema, facendo riferimento ai bisogni indotti che una vita da precario ridimensiona, facendo riflettere sulle proprie priorità. Invita anche a leggere in positivo la mobilità: il mondo ormai è accessibile e la precarizzazione del lavoro non lo allontana.

*** Premio Speciale di € 600,00 della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese per traccia su "Vita da precari" (versione narrativa)

Aurora Lonetto, di Milano, Corso di Laurea Magistrale in Scienze Antropologiche e Etnologiche, Università degli Studi "Bicocca" di Milano

“Tutto intorno a te” è il titolo di un originale racconto breve. Proprio come lo slogan pubblicitario della marca di telefonini nel cui negozio milanese lavora il protagonista, (venticinquenne, laurea specialistica 110 e lode, ecc.) cui l’autrice affida le sue considerazioni sul precariato, tra ironia e voglia di andare alla radice delle proprie motivazioni.

*** Premio Speciale Dedicata 2008 a Nadine Gordimer di € 500,00 del Comune di Pordenone

Sara Brombin, di Santa Maria Maddalena (RO), Corso di Laurea specialistica in Letterature Comparate e Culture Postcoloniali, Università degli Studi di Bologna
I racconti del nonno Severino, emigrato in Sudafrica, hanno avvicinato Sara ad alcuni romanzi di Nadine Gordimer, e alla scoperta del suo impegno nella lotta all’apartheid. L’elaborato traccia un profilo della grande scrittrice con citazioni opportune e significative, soprattutto attraverso due romanzi emblematici: "Occasione d'amore" e "Nessuno al mio fianco" e alla raccolta di riflessioni “Vivere nella speranza e nella storia”.

*** Premio di € 500,00 per traccia su “Università d’Europa”

Urszula Bziuk, di Rogozino (Polonia), Corso di Laurea specialistica in Interpretazione di Conferenza, Università degli Studi di Bologna, sede di Forlì

Una studentessa polacca racconta le sue esperienze di studio a Danzica, Berlino, Padova e Forlì, mettendo a confronto le diverse realtà universitarie soprattutto per quanto riguarda il rapporto docente-studente, il rapporto con la città e la preparazione al mondo del lavoro. Oltre all’interesse della comparazione, emerge il consiglio a colleghi più giovani di crearsi, con curiosità e forza di volontà, un personale curriculum di studi europeo, seguendo i propri interessi.

*** Due Premi di € 400,00:

Pietroluigi Genovesi, di Cordenons (PN), Corso di Laurea Specialistica in Economia e Gestione delle Arti e Attività Culturali, Università degli Studi “Ca’ Foscari” di Venezia
“Non di solo Pil”: altri indici di qualità della vita e di felicità nelle relazioni umane e di impatto ecologico dovrebbero essere presi in considerazione per orientare migliori politiche economiche. Significativa, secondo l’autore, la recente conferenza internazionale promossa dall’Ue in cui si sono riprese anche le tesi dell’economista inglese Layard che ritiene assolutamente insufficiente il paradigma felicità = potere d’acquisto. Ampia bibliografia.

Edoardo Calderan, di Cormano (MI), Corso di Laurea Specialistica in Storia e Documentazione Storica, Università Statale di Milano

Democrazia e ricerca scientifica. Pur nella brevità dell’esposizione, l’autore esprime chiaramente riflessioni personali sulla necessità di puntare sempre di più sull’educazione. Tecnologia e democrazia infatti non vanno per forza insieme, la libertà va educata. Solo ciò può portare l’Europa a riscoprire valori su cui fondare nuova convivenza democratica.

*** Quattro Premi di € 350,00:

Simone Moglioni, di Tivoli (Roma), Corso di Laurea in Farmacia, Università degli Studi "La Sapienza" di Roma

Scrittori, ma anche filosofi e pittori vengono citati sapientemente per far conoscere cultura e tradizione dei popoli rom, in un testo che ruota attorno al tema della tolleranza, trasposto dalla farmacia. La tolleranza è una fase di passaggio, dovrebbe portare al rispetto.

Riferimenti a politiche adottate in alcuni stati europei e ai ritardi italiani.

Andrea Perin, di Pieve di Soligo (TV), Corso di Laurea Specialistica in Giurisprudenza, Università degli Studi di Padova – sede di Treviso

Partendo da una ricca bibliografia esamina i motivi di inadeguatezza del Pil come strumento unico per valutare il benessere di una nazione. Citando il commissario Cee alle politiche monetarie, Almunia, "esso non va sostituito ma integrato con strumenti correttivi soprattutto in relazione alle politiche sociali ed ambientali". Interessanti alcuni riferimenti giuridici.

Giulia Berton, di Farra di Soligo (TV), Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, Università degli Studi di Trieste

Ha colto con impegno la proposta di analizzare le tesi degli studiosi Dewey e Bijker sulle nuove sfide di sviluppo democratico in un'era di economia della conoscenza, dimostrando capacità di sintesi e rielaborazione in riflessioni personali.

Oriana Lapollo, di Roma, Corso di Laurea in Sociologia, Università degli Studi "La Sapienza" di Roma

L'identikit del precario italiano e uno sguardo alla Francia e alla Spagna. Interessanti indicazioni di blog che raccolgono testimonianze di precari italiani e di altri Paesi europei, del network "Generation P" e di recenti richieste di regolamentazione del precariato fatte al Parlamento europeo.

*** Tre Premi di € 300,00:

Eugenia De Nicola, di Pordenone, Corso di Laurea Specialistica in Lingua e Letteratura Tedesca, Università degli Studi "Ca' Foscari" di Venezia

Appunti su storia dei popoli rom, su rom e sinti in Italia, cui segue un confronto fra i Paesi europei per quello che riguarda le politiche di integrazione. Infine, uno sguardo alla cronaca recente: delinquenza e conseguente ondata xenofoba, ma anche progetti pilota per l'integrazione come i micro-villaggi realizzati in alcune città italiane.

Elisa Di Ilio, di Monfalcone (GO), Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, Università degli Studi di Trieste Originale confronto tra sistemi universitari, rapporti studente-docente, infrastrutture e vita quotidiana nelle Università di Trieste, Regensburg e Oxford. Baviera in testa per strutture, trasporti, alloggi e connessioni internet wireless; Oxford carissima ma con docenti e tutors eccellenti. L'Italia non ne esce troppo bene, anche se il problema inserimento nel lavoro è comune a tutti.

Davide Origoni, di Settimo Milanese (MI), Corso di Laurea in Architettura Ambientale, Politecnico di Milano

Lo strumento del Pil, ideato dopo la depressione del 1929, dimostra tutti i suoi anni e va aggiornato soprattutto di fronte al problema ambientale, che si impone in tutta la sua drammaticità. Un'analisi problematica delle tesi di chi ritiene possibile uno sviluppo sostenibile e di chi, come Latouche, ritiene necessaria una fase di decrescita.

*** Tre Premi di € 250,00:

Maria Elisa Zaniboni, di Imola, Corso di Laurea in Lettere e Filosofia, Università Alma Mater Studiorum di Bologna

“L'Europa è nata dai pellegrinaggi a Santiago”. Partendo da questa citazione di Goethe, riflette, con uno stile sobrio ed efficace, sul valore del turismo culturale come possibilità di riscoprire il ceppo comune dell'identità europea, frutto anche della commistione tra culture diverse.

Andrea Belfiore, di Napoli, Corso di Laurea Specialistica in Politiche della Cooperazione allo Sviluppo, Università degli Studi “L'Orientale” di Napoli

Dopo aver ripercorso la storia del popolo rom e delle discriminazioni subite in tutte le epoche, analizza le scarse politiche di integrazione sperimentate in Italia anche rispetto alle indicazioni dell'Unione Europea dimostratisi particolarmente attenta nel proporre politiche e progetti da attuare “per” e “con” i rom.

Cristian Mannino di Palermo, Corso di Laurea Specialistica in Studi Europei e Internazionali, Università degli Studi di Trento.

Un'originale interpretazione dell'idea di precarietà, con citazioni da Rousseau a Zygmunt Baumann a Ulrich Beck. Sostiene, con decisione, che le nuove generazioni soffrono di una progressiva perdita di capacità di forgiare il proprio destino finendo per abbracciare quegli ideali utilitaristici che sono proprio quelli che li avvolgono in catene.

MEDIE SUPERIORI

*** Tre Premi a pari merito di € 300,00:

Claudia Bonotto della classe 5^a E del Liceo Scientifico Statale “Giuseppe Berto” di Mogliano Veneto (TV)

Cambiamenti climatici: uno scenario futuro in tre diverse aree europee, da tre diversi punti di vista: quello animale, quello umano e quello vegetale. Efficace racconto breve con protagonisti un orso insonne, una manager danese e un albero con la nostalgia di Venezia, ormai sommersa. Monito efficace a comportamenti più responsabili.

Martina Ciani Bassetti e Isabella Appiana della classe 3^a del Liceo Scientifico “Leonardo Da Vinci” di Treviso

Riflessioni sull'impatto sui giovani dei modelli di comportamento proposti dall'industria della moda, partendo spiritosamente dalla descrizione di una consueta “vasca” nel centro storico e dello shopping di Treviso. Interviste lampo ad amiche di altri Paesi europei e curiosità girando nei blog su moda e modelli di magrezza.

Lodovica Comello della classe 4^a del Liceo Scientifico “Vincenzo Manzini” di San Daniele del Friuli (UD)

Che scenari ci aspettano se non prendiamo subito provvedimenti contro inquinamento e dispendio di energia? Un salto nel futuro per ascoltare testimonianze di una meteorologa norvegese, di una studentessa romana e di un ragazzo di origine greca.

*** Tre Premi a pari merito di € 250,00:

Vacri Ludovica della classe 4^a del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Pescara
Cosa spinge i giovani ad omologarsi? E perché la moda continua a proporre l'equazione bellezza = esagerata magrezza? Ma forse ora, grazie anche alla campagna shock di Oliviero Toscani, l'industria della moda comincia a darsi dei codici di autoregolamentazione almeno in Europa.

Giovanni Ferrazzano e Andrea Steccati, della classe 5^a A del Liceo Classico Europeo Uccellis di Udine.

Palazzi di San Pietroburgo corrosi dall'inquinamento e il porto di Algeciras in completa siccità. Un racconto noir su possibili scenari futuri. Sa trasmettere efficacemente voglia di reagire all'indifferenza per il degrado ambientale.

Cecconi Maddalena della classe 4^a H del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Santa Marinella (Roma)

"Il fiore e il tamburo" così si intitola un racconto che raccoglie testimonianze da luoghi europei irrimediabilmente trasformati dai cambiamenti climatici. Gallipoli e la dolce Provenza arsi dal sole e, al posto dei fiordi norvegesi, rocce scheletriche che sembrano richiamare con rancore alla memoria dell'umanità gli errori commessi.

*** Quattro Premi a pari merito di € 200,00:

Manuel Minciotti, della classe 2^a del Liceo Scientifico "Vincenzo Manzini" di San Daniele del Friuli (UD)

Breve racconto fantascientifico ben strutturato ipotizzando paesaggi pugliesi riarsi e cicloni tropicali nel nord Europa. Magari, dicono gli scienziati di fine XXI secolo, avessimo ascoltato le previsioni più apocalittiche!

Iulia Dumea della classe 5^a BS del Liceo Scientifico "Leopardi-Majorana" di Pordenone
Partendo da "Una scomoda verità" di Al Gore, ipotizza possibili mutamenti nel Parco Naturale del Gran Sasso, a Stoccolma e ad Atene. Più che un racconto fantasioso si tratta di una breve relazione articolata che vuole contribuire "a una campagna di sensibilizzazione che possa valicare le barriere dell'ottuistà".

Catrinel Popa della classe 5^a AS del Liceo Scientifico "Leopardi-Majorana" di Pordenone
"S.O.S Noé" Basta sottovalutare il problema dell'inquinamento ambientale! Un breve racconto allarmante e appassionato, che dimostra anche un buon lavoro di documentazione.

Alessandro Ciciliot della classe 2^a del Liceo Scientifico "Vincenzo Manzini" di San Daniele del Friuli (UD)

Le web radio sono un fenomeno sempre più diffuso tra communities studentesche. Sono anche un modo alternativo alle chat room per nuovi contatti, e per imparare o impiegare una lingua straniera. Ma occhio agli spot pubblicitari, alle banalità e strumentalizzazioni.

MEDIE

*** Tre Primi Premi a pari merito di € 300,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"

Classi 1^a I e H della Scuola Media "Antonio Vivaldi" di Torino

I racconti di tanti nonni arrivati a Torino per lavorare in Fiat e una serie di proposte, anche curiose, per salvaguardare l'ambiente attraverso buone pratiche quotidiane a casa e scuola. Un grande impegno che ha dato luogo a ben quarantasette temi, tutti molto spontanei e divertenti.

Classi 1^a A, D, L e M della Scuola Media "Dario Bertolini" di Portogruaro (VE)

Molto preoccupati per lo spreco di acqua ed energia, hanno dato vita ad una serie di decaloghi di regole da rispettare, non impossibili e utilissime. Interessanti anche le punizioni previste per compagni che non chiudono i rubinetti, per mamme che non rinunciano alle buste di plastica, per papà disordinati e spreconi con gli sciacquoni.

Classe 3^a G della Scuola Media Statale Centro Storico di Pordenone

Un bel progetto "Alla scoperta delle energie rinnovabili" ha impegnato durante l'anno tutta la classe, con approfondimenti sulle modalità di risparmio energetico: dalle nuove tecnologie esistenti ai comportamenti individuali corretti. Luca, Riccardo, Giorgia, Marta e Francesca hanno dato vita anche ad un originale "diario per l'ambiente" in cui sintetizzano le tante nozioni apprese e evidenziano gli interrogativi di fondo. È possibile continuare il nostro livello di vita senza recare danno all'ambiente?

*** Tre Secondi Premi a pari merito di € 250,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"

Classe 2^a D della Scuola Media "Don Milani" di Verona

All'interno delle famiglie tante storie di migrazioni passate e recenti, dal Sud al Nord Italia, o in giro per il mondo globalizzato, con papà tecnici specializzati. L'esperienza di una ragazza romena che mette a confronto sistemi scolastici e di vita. Tante note interessanti sul nostro Nordest.

Classi 3^a C e D della Scuola Media Statale "Stuparich" di Trieste

"Dal vicino al lontano" così si è intitolato un ampio lavoro sulle problematiche della migrazione, intelligentemente coordinato da due docenti, impegnate nell'educazione a nuova cittadinanza. Le classi hanno svolto lavori di ricerca tra documenti e testimonianze, ed hanno aggiunto una serie di interviste a nonni e conoscenti, per concludere con considerazioni sulle difficoltà degli attuali immigrati extracomunitari e non.

Classi 1^a e 3^a B dell'Istituto Comprensivo di San Filippo del Mela (ME)

"Non possiamo sempre fare delle grandi cose, ma possiamo tutti fare delle piccole cose" con questa citazione di Madre Teresa si apre un'interessante ricerca di due classi sul pericolo che i nostri stili di vita ci portino a sovvertire l'intero ecosistema del pianeta. Dalla conoscenza all'urgenza di mettere in pratica piccoli comportamenti corretti.

*** Tre Terzi Premi di € 200,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"

Claudia Bergamo e Eleonora Gasparoni della classe 3^a C, Kenan Bacinovic, Kastriot Spaia e Sebastiano Ingaliso della classe 3^a L della Scuola Media "Dario Bertolini" di Portogruaro (VE)

Oggi dalla Bosnia e dal Kosovo a Portogruaro, ieri i nonni in Canada e negli Stati Uniti. Ieri come oggi, tante difficoltà ma anche tanta voglia di fare. Racconti al vivo importanti anche per suscitare l'interesse per la storia e la geografia ed essere cittadini del mondo.

Bianca Monalisa Marchesini, Letizia Fortunato, Laura Cigolino, Daniele Bertoli, Alex Valoppi della classe 2^a D della Scuola Media "Pellegrino da San Daniele" di San Daniele del Friuli (UD)

Nonna bambina al lavoro in Liguria, nonni muratori o in miniera in Germania, Francia e Belgio, e anche un papà in Thailandia con la Daniela. Tante esperienze di vita, testimonianze di solidarietà, e episodi divertenti.

Classe 2^a E della Scuola Media "Silvio Trentin" di Venezia-Mestre

Quattro decaloghi creati da 19 alunni dopo uno studio di vari tipi di inquinamento tra cui anche il non sempre considerato inquinamento acustico. In casa parola d'ordine: "evitare l'usa e getta" e "non comprare prodotti con molti imballaggi".

*** Tre Quarti Premi di € 150,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"

Mikela Veren, Noemi Zonta e Gaja Klenar della Osnova Sola Oskarja Kovacica di Skofje - Slovenia

Emigrazioni forzate come quelle dall'Istria e da tanti Paesi ora in guerra ed emigrazioni volontarie. Tre ragazze impegnate in una originale ricerca tra storia e attualità. È vero che gli immigrati rubano lavoro? Come affrontare i problemi in modo responsabile e con leggi adeguate?

Simone Faccincani, Francesca Brutti, Anna Mischi e Manuel Bertoncelli della classe 1^a B della Scuola Media "Anna Frank" di Lugagnano di Sona (VR)

Sulle tracce di Max Gordon, nuovo eroe della letteratura inglese per ragazzi, un divertente racconto: "Il mistero dell'acqua rubata". Rubinetti all'asciutto per il furto commissionato da una grossa azienda di acqua minerale, intrecci mafiosi e lieto fine.

Marco Cozzi, Kevin Dorigo e Nicola Ferigo della classe 3^a A dell'Istituto Comprensivo di Ampezzo (UD)

Parigi, l'Artico e ... Forni di Sopra nel 2100: scenari allarmanti se non smettiamo subito di maltrattare il nostro ambiente e se non impariamo ad usare le nuove tecnologie in maniera intelligente e risparmiando energia

LAVORI INDIVIDUALI

*** Materiale per divertirsi con le lingue straniere e magliette Irse "L'Europa sei tu"

Eugenia Spoladore della classe 1^a B della Scuola Media Inferiore annessa al Conservatorio "Francesco Vanezze" di Rovigo

“Il lungo viaggio verso sud”: il racconto delle difficoltà e della nostalgia della sua mamma che da bambina ha lasciato la Milano dei panettoni verso un sud sconosciuto, ma ha trovato anche là solidarietà e simpatia.

Claudia Rosset della classe 2^a F della Scuola Media “Luzzati” di Azzano Decimo (PN)
E se invece di cambiare il cellulare seguendo la moda si proponesse di vedere chi lo tiene più a lungo, vincendo così punti di credito scolastico? Idea originale per un breve racconto.

Filippo Carbotti della classe 3^a dell’Istituto “Massimiliano Massimo” di Roma
Lampadine a basso consumo, meno spreco di carta e di plastica, mezzi pubblici e più camminate, alcuni gesti doverosi per contribuire ad un ambiente migliore. Lo sappiamo ormai tutti, l’ignoranza non è più ammessa!

Monica Mazzero della classe 3^a C dell’Istituto Comprensivo “Dante Alighieri” di San Canzian d’Isonzo (GO)

Quando eravamo noi italiani ad emigrare. Attraverso i racconti della zia Lina e del soldato americano nascosto in soffitta, storie di gioie e difficoltà che si ripetono oggi per altri.

Zavagnin Marco della classe 3^a della Scuola Media Statale “Galileo Galilei” di Zugliano (VR)

Emigrare voleva dire anche trasferirsi dal Veneto agricolo a Milano, per lavorare con il disagio del dialetto, dei pochi soldi, della fame, della casa in affitto, come è accaduto allo zio di Marco.

ELEMENTARI

***Tre Primi Premi a pari merito di € 250,00 e magliette Irse “L’Europa sei tu”

Classi 3^a A e B della Scuola Elementare “Cesare Battisti” di Monfalcone (GO)

Su 36 papà, ben 16 lavorano alla Fincantieri, così come vi hanno lavorato molti nonni, ed è da questo dato che prende il via una interessante ricerca sulle provenienze, sulle esperienze, sulle difficoltà e le aspettative di tanti immigrati a Nordest di ieri e di oggi, proprio nel centenario del Cantiere navale di Monfalcone.

Classe 2^a A della Scuola Elementare “IV Novembre” di Pordenone

Originalmente confezionata, in cartoncino riciclato, una ricca raccolta di riflessioni, proponimenti personali e anche suggerimenti a genitori troppo frettolosi, con regole base per diminuire inquinamento e sprechi. Disegni esplicativi particolarmente curati e un grande amore per gli animali.

Tutte le classi della Scuola Elementare “Dr. Ales Bebler” Primoz Hrvatini Ankaran (Slovenia)

Una scuola davvero modello. Quest’anno particolarmente impegnata nel pulire ed abbellire gli spazi esterni, piantando alberi e utilizzando materiali riciclati. Non hanno solo parlato di energie alternative, ma hanno costruito con le loro mani anche un piccolo forno per cucinare dolcetti con l’utilizzo dell’energia solare. Giustamente il loro decalogo si intitola “Il futuro dell’ambiente è in piccole mani”.

*** Tre Secondi Premi a pari merito di € 200,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"

Classe 5ª della Scuola Elementare "Ippolito Nievo" di Cordovado (PN)

"Partenze, arrivi e ritorni": 22 racconti su episodi di emigrazione tratti da interviste a nonni e genitori e presentati e illustrati in un curatissimo powerpoint. Anni '50: dal Friuli a Roma per visite mediche e poi in nave verso l'America, il Canada o l'Argentina.

Classi 5ª A e B della Scuola Elementare "Vittorio Alfieri" di Romans d'Isonzo (GO)

"I bambini dell'Europa per un mondo pulito": due classi riunite per creare un decalogo di buone pratiche quotidiane. E l'originale creazione di un gioco dell'oca per farlo conoscere agli altri ragazzi e ai genitori. In appendice i testi di poesie e canzoni sui temi trattati. Da Gabriele d'Annunzio a ... Fabio Concato.

Classe 4ª A della Scuola Elementare "Antonio Rosmini" di Pordenone

"SOS anche noi possiamo salvare il nostro pianeta": un ricco album con foto disegni e collage per illustrare buone ricerche e riflessioni e anche iniziative concrete della loro scuola come quella di far rinascere il bosco di S. Marco.

*** Quattro Terzi Premi di € 150,00 e magliette Irse "L'Europa sei tu"

Classe 3ª della Scuola Elementare "Giovanni XXIII" di Cavasso Nuovo (PN)

Una classe di piccoli ecologisti che hanno costruito un composter e raccolgono anche la carta per riusarla come "fogli di brutta". Quattordici originali decaloghi per insegnare a tutti piccole buone abitudini.

Classi 3ª A e B della Scuola Elementare "Zorzi" di Parona (VR)

Un album colorato con disegni significativi e un'accurata ricerca di alcuni tipi di inquinamento: dell'aria, dell'acqua e acustico. Stilato anche un interessante decalogo casalingo: mamme andate a fare la spesa con le buste di tela!

Classe 5ª della Scuola Elementare "Uccellis" di Udine

L'eroe Max Gordon si batte per difendere la natura in dieci diverse avventure: a bordo di una petroliera, o nell'Africa senz'acqua. Partenze, arrivi e ritorni nelle storie di emigrazione dei nonni: dalla Sicilia all'Argentina alla Germania, al Friuli. Dodici temi molto curati.

Classi 4ª e 5ª della Scuola Elementare "Santa Dorotea" di Forlì

Boschi ed acqua da salvaguardare e meno carta da sprecare a scuola, tra i proponimenti principali di venticinque singoli componimenti e ventiquattro precisi decaloghi con leggi semplici da rispettare.

LAVORI INDIVIDUALI

*** Materiale per divertirsi con le lingue straniere e magliette Irse "L'Europa sei tu"

Marcello Maranzan della classe 3ª B della Scuola Elementare di Fiume Veneto (PN)

Orgoglioso perché nella sua famiglia si fa sempre la raccolta differenziata, Marcello propone a tutti i suoi compagni, dieci piccoli "comandamenti" ecologici per sentirsi più felici.

Eleonora Paganotto della classe 1^a della Scuola Elementare “Giovanni XXIII” di Vescovana (PD)

A scuola si può tenere un libricino con i nomi degli alunni che lasciano cartacce e che prendono in giro i compagni che si comportano bene. Questa una delle semplici regole dettate da Eleonora.

Elisa Lucchese della classe 5^a A Scuola Elementare “6 Maggio 1948” di Verona

Nonna Bianca racconta di quando partì dal lago di Garda verso la Svizzera, a lavorare in un albergo. Visite mediche al confine, il duro lavoro, il matrimonio e il rientro, perché secondo il nonno gli italiani devono studiare in Italia; e così tutti di nuovo sul lago.

Beatrice Gerzel della classe 1^a A della Scuola Elementare “Carlo Collodi” di Trieste

Il racconto della nonna, nativa di Isola d'Istria, e la sua vita da profuga. Quel “confine”, ora caduto, che la nonna non potrà mai cancellare.

Nicolò Lagrosa della classe 4^a della Scuola Elementare “Dal Piaz” di Torino

Italia-Tunisia: andata e ritorno. Ora Nicolò non può vedere dove sono vissuti i suoi antenati ma nelle abitudini di casa c'è da sempre il couscous.

*** Vengono segnalati e premiati con magliette Irse "L'Europa sei tu"

Classi 5^a A e B della Scuola Primaria “S. Giovanna Antida” di Vercelli

“Let's celebrate EARTH DAY every day”: un lavoro bilingue per esercitarsi con l'inglese creando un decalogo con anche divertenti penalità per i trasgressori; suggerimenti di decorazioni ecologiche per celebrare, a scuola il 22 aprile, la Festa della Terra.

Classe 5^a C della Finow Grundschule di Berlino (Germania)

Comprare frutta e verdura di stagione e prodotti locali o del commercio equo e solidale: un invito importante dai ragazzini italo-tedeschi, che raccontano anche storie di emigrazione dall'Italia al Brasile, alla Germania, da Ischia a Berlino.

Classe 4^a dell'Istituto Statale di Istruzione Specializzata per sordi di Roma

Camminare, riciclare, innaffiare le piante di sera, andare in bici, preziose regole dopo aver approfondito con libri e ricerche in internet alcuni problemi ambientali.

Pluriclasse di 7 alunni di 4^a della Scuola Elementare del Comune di Prali – Perosa Argentina (TO)

Anche da una scuola pluriclasse, a 1500 metri in un paesino della Val Germanasca in Piemonte, arrivano preziosi suggerimenti per salvaguardare il nostro ambiente, tra cui andare a scuola sugli sci e non in auto!